Riunione del 10.2 2005

Presidente: Avv. Antonio Ricciulli
Componenti: Avv. Amato Montanari
Avv. Massimo Rosi (Relatore estensore)

CAF/28 – Appello dell'atleta Yuleicy Pilar Stuart Moreno avverso la decisione della Commissione Tesseramento Atleti del 24/11/2004 relativa alla richiesta di scioglimento coattivo del vincolo dalla Società U.S. Altedo Sport, per giusta causa

Con atto di appello del 22 Dicembre 2004 l'atleta **Pilar Stuart Moreno**, difesa dall'Avv. Sergio Tanzillo, impugnava la decisione in epigrafe, lamentando preliminarmente l'avvenuta lesione del contraddittorio.

Deduceva infatti l'appellante che il proprio difensore aveva preannunciato un legittimo impedimento in vista della discussione fissata dinanzi la commissione tesseramento per il 22/12/2004, causa un pregresso inderogabile impegno professionale.

Il difensore aveva chiesto perciò di differire l'orario dell'incontro o comunque di essere atteso.

In effetti dal provvedimento impugnato, risulta che la commissione ha atteso l'arrivo dell'Avv. Tanzillo, il quale aveva comunque avvertito durante il viaggio, di essere in procinto di arrivare anche se con ulteriore ritardo.

Dallo stesso provvedimento risulta anche che il sodalizio resistente aveva presentato una memoria che era stata stralciata per il mancato pagamento della tassa.

All'udienza di discussione, tuttavia, i rappresentanti del sodalizio figuravano regolarmente presenti, avendo nel frattempo effettuato il versamento prescritto ed esibito il relativo bollettino.

Orbene, osserva questa commissione che proprio la presenza in udienza non preventivata né preannunciata dei rappresentanti del sodalizio - stante il legittimo impedimento regolarmente comunicato dalla parte appellante, peraltro documentato nel presente grado di giudizio - comporti una lesione del diritto di difesa tale da inficiare il procedimento di primo grado che, se del caso e nelle condizioni date, avrebbe potuto e dovuto essere aggiornato ad altra udienza.

P.Q.M.

La C.A.F., in accoglimento dell'appello, annulla la decisione impugnata per le ragioni di cui alla parte motiva, rinviando gli atti alla CTA affinché, previa convocazione delle parti, reiteri il procedimento di primo grado.

Dispone restituirsi la tassa di impugnazione.

Il Presidente
Avv. Antonio Ricciulli